

F-104S BATTE F-14A

QUANDO IL GA INCONTRO' IL CACCIATORE

**NONOSTANTE LA DIVERSA AGILITÀ TRA I DUE VELIVOLI,
L'ORMAI ANZIANO F-104S "CACCIATORE DI STELLE"
È RIUSCITO AD ABBATTERE, IN UN COMBATTIMENTO
SIMULATO, IL PIÙ GIOVANE E PRESTANTE F-14A "TOMCAT"
CON LA MANOVRA DELLO YO-YO VELOCE**



ATTO



nista di quest'episodio svolgeva il ruolo di gregario con un giovane tenente ai comandi, decollò su "scramble", insieme con una coppia di caccia del 4° Stormo "Amedeo d'Aosta", per intercettare dei "Tomcat" della *Nimitz* in veste di aggressori. L'intercettazione avvenne ed i piloti americani non simularono l'utilizzo dei sistemi d'arma che avrebbero consentito loro di individuare, riconoscere ed abbattere gli "Starfighter" prima ancora che essi entrassero in contatto visivo, dando così inizio ad un divertentissimo "dog-fight" (caccia manovrata).

La differenza di maneggevolezza tra i due tipi di intercettori fu determinante nel creare un senso di frustrazione al tenente "leader" della sezione. Infatti, prima ancora che questi potesse azionare la cinemitragliatrice, il "gatto" (appunto l'F-14 preso a bersaglio), in rapida successione ridusse la freccia alare, virò stretto e vide in pochi secondi il ruolo cambiare da quello di inseguito a quello di inseguitore. Si pensi che l'F-104S per compiere una virata di 180° impiega circa 14 secondi, mentre l'F-14A ne richiede soltanto 11 per effettuare la stessa manovra. La differenza sembra poca ma a Mach 0,9, valore al quale sono misurati questi dati, in un secondo si percorrono 322 m!

La situazione divenne ben presto statica, in quanto, inesorabilmente, il "Tomcat" manovrava più stretto dello "Starfighter". Il pilota italiano decise, quindi, di adottare la tattica dello "yo-yo" ad alta velocità, manovra che

prende il nome dal gioco omonimo e che fu adottata per la prima volta in combattimento dai piloti di MiG-15 in Corea. Si effettua per ritrovarsi in coda ad un avversario molto manovrabile ed avviene in questo modo: una veloce cabrata, agendo sugli alettoni in modo da ruotare l'aereo su se stesso. Al vertice della cabrata si butta giù il muso anticipando la direzione nella quale si presume che si troverà il bersaglio e, quindi, si piomba su di esso dall'alto sfruttando la maggiore velocità. Così fece il tenente del "51°": massima spinta a secco ed un deciso strappo alla "cloche" per portare il "104" in verticale, quindi muso verso il basso in direzione dell'avversario.

Praticamente, la virata dello "Starfighter" si svolse sul piano verticale, riducendo notevolmente la distanza orizzontale percorsa e compensandola con la maggior velocità della picchiata.

L'equipaggio americano ebbe un momento di perplessità perché non riuscì più a vedere lo "Starfighter", chiedendosi dove poteva essere finito. Fu ricondotto alla realtà da un rombo di tuono che fece vibrare il "Cat". L'F-104S aveva richiamato dalla picchiata passando esattamente sopra il dorso dell'F-14, dopo averlo "fotomitragliato". In un combattimento reale effettuato con il solo fuoco dei cannoni l'intercettore americano sarebbe stato colpito e probabilmente abbattuto. Lasciando il pilota ed il WSO "yankee" comprensibilmente stupiti, il caccia italiano si allontanò allegramente, coprendo per un attimo il rombo sordo dei due TF30 con il caratteristico gemito del J79.

L. Aitollo e A. Travaglione

L'Aeritalia F-104S "Starfighter", benché sia in servizio in Italia da circa 25 anni, continua a far parlare di sé, come ogni "grande" protagonista, sia in senso negativo che, essendo uno dei più affermati intercettori, in senso positivo. Gli episodi che lo riguardano sono moltissimi e sono oggetto di conversazione da parte dei piloti, sia dal punto di vista tecnico durante i "briefings" che, dal lato più umano e personale, nei pochi momenti di "relax" a terra.

Il fatto che raccontiamo ha visto un F-104S del 51° Stormo "Ferruccio Serafini" affrontare con successo un più giovane ed agile F-14 "Tomcat" dell'US navy.

Durante un'esercitazione congiunta, qualche tempo fa, una coppia di "104" del 51° Stormo, nella quale il protago-